

Decreto n. 835/2024

Prot. n. 42767

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull’Istruzione Superiore;
- Visto lo Statuto dell’Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 308 del 3.6.2024 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 136 del 12.6.2024, in vigore dal 12.7.2024;
- Visto il Codice Etico e Codice di Comportamento dell’Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 77 dell’8.2.2024;
- Vista la Legge n. 9.5.1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica” ed in particolare l’art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- Vista la Legge 05.02.1992, n. 104 e successive modificazioni “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Visto l’art. 3 – comma 7 – della Legge 15.05.1997 n. 127, così come modificato dall’art. 2 della Legge 16.06.1998 n. 191: “Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all’età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l’ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età”;
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 recante il codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 198 dell’11.04.2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 dicembre 2005, n. 246 e s.m.i.;
- Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 22 – “Contratti di ricerca”;
- Visto il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 9.3.2011 n. 102 che stabilisce l’importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- Visto il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto il D.L. 30.4.2022 n. 36, ed in particolare l’art. 14 - comma 6-quaterdecies, successivamente modificato dall’art. 6 - I comma - del D.L. 29.12.2022 n. 198, dall’art. 6, comma 4 del D.L. 30.12.2023 n. 215 e dall’art. 15, comma 1, del D.L. 31.5.2024 n. 71;
- Visto il D.M. 2.5.2024 n. 639 “Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15 della L. 30.12.2010 n. 240”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 9.5.2024;
- Visto il Regolamento UE n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Visto la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 6089 del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale

Segue Decreto n. 835/2024

- Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
 - Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
 - Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 8 del 12 febbraio 2024 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027;
 - Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2024 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
 - Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 22 aprile 2024 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
 - Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 736 del 17 giugno 2024 che integra la Delibera n. 504/2024 inserendo la tipologia contrattuale Assegni di Ricerca in aggiunta alle tipologie già previste borse di studio e borse di ricerca;
 - Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
 - Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28 novembre 2022 "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Versione definitiva";
 - Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1510 del 18 dicembre 2023 "Strategia di specializzazione intelligente 2021- 2027. Piano di Lavoro 2024-2025";
 - Visto che la Regione Toscana, con i Decreti Dirigenziali n. 9325 del 30 aprile 2024 e n. 13877 del 19 giugno 2024 ha approvato l'Avviso pubblico per l'attivazione di Borse di studio, Borse di ricerca e Assegni di Ricerca in ambito culturale (Bando Ricerca anno 2024) a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
 - Visto il Decreto dirigenziale n. 25012 del 7 novembre 2024 con il quale sono stati approvati e ammessi al finanziamento i Progetti presentati dalla prof.ssa Antonella Benucci, dalla prof.ssa Elena Stefanelli, dal prof. Jacopo Tabolli e dalla prof.ssa Caterina Toschi;
 - Vista la proposta di Convenzione fra la Regione Toscana e l'Università per Stranieri di Siena per la realizzazione dei Progetti suddetti (Prot. Ateneo n. 38632 del 21 novembre 2024);
 - Visto il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. 710 del 5 novembre 2024;
 - Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 27 novembre 2024 in merito all'autorizzazione alla firma della Convenzione tra la Regione Toscana e l'Università per Stranieri di Siena e all'accettazione del finanziamento;
 - Considerato che nelle medesime delibere viene approvata l'attivazione di 5 Assegni di Ricerca finanziati a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO + 2021/2027 (FSE+ 2021/2027), Attività 4.a.5 - di cui all' Avviso per progetti di alta formazione in ambito culturale attraverso l'attivazione di Borse di studio, Borse di ricerca e Assegni di Ricerca - Bando ricerca anno 2024, secondo le indicazioni che saranno inviate da ciascun Responsabile Scientifico/ca, con riferimento ai seguenti Progetti:

Segue Decreto n. 835/2024

- ID 318085 - Autonomia di apprendimento dell'italiano L2 da parte di immigrati con ChatGPT: un approccio etico ed ecologico (AIIA) Responsabile Scientifica prof.ssa Antonella Benucci - CUP: E63C24001180003 – n. 1 Assegno di Ricerca, durata 24 mesi, importo lordo complessivo € 64.800,00, finanziato per € 58.320,00 dalla Regione Toscana e per € 6.480,00 dalla Società Siena Italtel per lo sviluppo Linguistico s.r.l.;
- ID 318086 - Frammenti dell'Archivio di Stato di Siena: applicazioni informatiche, codicologiche e filologiche per la valorizzazione dei Fondi privati e dei frammenti volgari inediti. (FRASI) – Responsabile Scientifica prof.ssa Elena Stefanelli - CUP: E63C24001280009 – n. 1 Assegno di Ricerca, durata 24 mesi, importo lordo complessivo € 64.800,00, finanziato per € 58.320,00 dalla Regione Toscana e € 6.480,00 dalla Fondazione Ezio Franceschini ONLUS di Firenze (FEF);
- ID 318082 - Un *esoarchivio* digitale: la ricezione delle culture extraeuropee nelle ceramiche Richard Ginori (1923-2000) (ESODIARC) - Responsabile Scientifica prof.ssa Caterina Toschi - CUP: E63C24001260009 – n. 1 Assegno di Ricerca, durata 24 mesi, importo lordo complessivo € 64.800,00, finanziato per € 58.320,00 dalla Regione Toscana e € 6.480,00 dalla Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia;
- ID 318024 - Reshaping Marginal Landscapes (ResMaLand) - Responsabile Scientifico prof. Jacopo Tabolli - CUP: E63C24001240004 – n. 2 Assegni di ricerca, durata 24 mesi ciascuno, importo lordo complessivo € 129.600,00, finanziato per € 114.048,00 dalla Regione Toscana, € 7.128,00 da Archeologia Diffusa ETS e € 8.424,00 dal Comune di Isola del Giglio;
- Vista la Convenzione fra la Regione Toscana e l'Università per Stranieri di Siena per la realizzazione dei progetti presentati (prot. Regione Toscana n. 639869 del 09.12.2024 e prot. di Ateneo n. 41624 del 9.12.2024);
- Considerato che l'Università per Stranieri di Siena dovrà completare le procedure di selezione per gli Assegni di Ricerca previsti dai suddetti progetti entro 90 giorni dalla data di avvio del progetto (data di firma della Convenzione);
- Nelle more della stipula delle Convenzioni con gli enti cofinanziatori come previsto dall'Avviso di cui sopra ("Avviso per progetti di alta formazione in ambito culturale attraverso l'attivazione di borse di studio, borse di ricerca e Assegni di Ricerca - Bando ricerca anno 2024) all'articolo 12 (12.2 – Adempimenti generali);
- Accertata la disponibilità dei fondi, così come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2024;
- Visto che gli Assegni di ricerca sono finanziati con le risorse del PR Toscana Fondo Sociale Europeo+ 2021-2027 (FSE+) e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto del bando

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 5 Assegni di Ricerca biennali, di tipologia b), ai sensi del "Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 (FSE+ 2021/2027), Attività 4.a.5 – di cui all'Avviso per progetti di alta formazione in ambito culturale attraverso l'attivazione di Borse di

Segue Decreto n. 835/2024

studio, Borse di ricerca e Assegni di Ricerca - Bando ricerca anno 2024, con riferimento ai seguenti Progetti:

Progetto di ricerca:

ID 318085 - Autonomia di apprendimento dell'italiano L2 da parte di immigrati con ChatGPT: un approccio etico ed ecologico.

N. 1 Assegno di ricerca.

Importo lordo complessivo € 64.800,00, finanziato per € 58.320,00 dalla Regione Toscana e per € 6.480,00 dalla Società Siena Italtech per lo sviluppo Linguistico s.r.l. - CUP: E63C24001180003.

Responsabile Scientifica: prof.ssa Antonella Benucci.

Settore Scientifico Disciplinare: GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne.

Descrizione:

Progetto di alta formazione che utilizza l'intelligenza artificiale (IA), in particolare ChatGPT, per favorire l'apprendimento dell'italiano L2 tra immigrati adulti vulnerabili (rifugiati, richiedenti asilo, detenuti, donne vittime di tratta). L'obiettivo principale è potenziare l'autonomia linguistica e professionale dei partecipanti, promuovendo inclusione sociale e opportunità lavorative.

Il progetto prevede un approccio etico ed ecologico, con attenzione allo sviluppo dell'alfabetizzazione digitale. Comprende questionari e interviste conoscitive per elaborare percorsi didattici sperimentali, uno con supporto IA e uno tradizionale (gruppo di controllo). I risultati saranno monitorati e confrontati attraverso test pre e post-corso, con valutazione finale dell'efficacia del modello IA.

Partner come l'Università per Stranieri di Siena e organizzazioni locali supporteranno il progetto. Tra i risultati attesi vi sono strumenti didattici replicabili e un modello formativo per integrare l'IA nell'insegnamento linguistico. Le ricadute includono un miglioramento delle competenze linguistiche dei partecipanti e una maggiore occupabilità, contribuendo al superamento delle barriere sociali e culturali.

Indicazione delle specifiche attività che l'assegnista è chiamato/a a svolgere:

Le attività previste per l'assegnista sono:

- Attività 1.1 Report di analisi e confronto su indagini nazionali ed internazionali esistenti riguardo all'applicazione dell'IA per l'insegnamento/apprendimento delle lingue (UNESCO, MLA, College Board, UE, Invalsi, OCSE).
- Attività 1.2 Elaborazione modello questionario e intervista strutturata rivolti a docenti di italiano L2 e immigrati (rifugiati, richiedenti asilo, detenuti stranieri e donne vittime di tratta).

Segue Decreto n. 835/2024

- Attività 1.4 Somministrazione dei questionari per la rilevazione dell'uso etico ed ecologico della IA nell'educazione linguistica a insegnanti di italiano L2 in Toscana.
- Attività 1.5 Somministrazione dei questionari e realizzazione delle interviste per la rilevazione dell'uso etico ed ecologico della IA per apprendimento linguistico a immigrati (rifugiati, richiedenti asilo, detenuti stranieri e donne vittime di tratta).
- Attività 1.6 Analisi dei dati acquisiti dagli strumenti di indagine.
- Attività 2.1 Elaborazione modelli delle Scheda osservazione esperto esterno/ricercatore, Scheda di autoanalisi delle modalità di gestione didattica da parte dell'insegnante, Scheda di valutazione del corso da parte dell'apprendente.
- Attività 2.2 Elaborazione del pre-test e del post-test.
- Attività 2.3 Elaborazione del questionario sulla motivazione.
- Attività 2.5 Definizione del corpus per i seguenti ambiti professionali: Addetto ai servizi di ristorazione; Manutentore del verde e operatore agricolo; Operatori domestici e assistenti familiari.
- Attività 2.6 Elaborazione materiale didattico con e senza ChatGPT.
- Attività 2.7 Somministrazione pre-test e successiva erogazione del mini corso sperimentale di formazione con utilizzo dell'IA per il gruppo sperimentale e senza IA per un gruppo di controllo, per concludersi con un post-test e con la somministrazione di un questionario sulla motivazione. Durante il mini corso saranno somministrate la Scheda osservazione esperto esterno/ricercatore, la Scheda di autoanalisi delle modalità di gestione didattica da parte dell'insegnante e la Scheda di valutazione del corso da parte dell'apprendente.

Progetto di ricerca:

ID 318086 - Frammenti dell'Archivio di Stato di Siena: applicazioni informatiche, codicologiche e filologiche per la valorizzazione dei Fondi privati e dei frammenti volgari inediti. (FRASI).

N. 1 Assegno di ricerca.

Importo lordo complessivo € 64.800,00, finanziato per € 58.320,00 dalla Regione Toscana e € 6.480,00 dalla Fondazione Ezio Franceschini ONLUS di Firenze (FEF) - CUP: E63C24001280009.

Responsabile Scientifica: prof.ssa Elena Stefanelli.

Settori Scientifico Disciplinari: FLMR-01/B - Filologia e linguistica romanza; LIFI-01/A - Linguistica italiana; LIFI-01/B - Filologia della letteratura italiana.

Descrizione:

Il progetto FRASI intende studiare, censire e rendere accessibili i frammenti membranacei di codici medievali conservati presso l'ASSi-Archivio di Stato di Siena, attraverso lo sviluppo di soluzioni operative replicabili in analoghi contesti applicativi, avvalendosi anche di nuove tecnologie informatiche (IA) per l'elaborazione sinottica dei dati. Ricerche recenti, in parte condotte in seno al progetto ERC *Ars Nova European Grant*

Segue Decreto n. 835/2024

(<https://www.europeanarsnova.eu/it/>), hanno dimostrato la necessità di un censimento esaustivo dei principali Fondi amministrativi e dei Fondi di famiglia dell'ASSi, un patrimonio culturale attualmente non censito in modo sistematico: a partire dal Novecento, sono infatti emersi testi inediti che hanno arricchito il panorama delle lingue, delle culture e delle letterature europee medievali, legati ai testi musicali italiani e francesi dell'Ars Nova, ai testi romanzati del dominio d'*oïl* e d'*oc* e alla poesia italiana antica (secc. XIII-XV). Il progetto FRASI si articola dunque in tre filoni principali di ricerca: 1. Censimento delle coperte pergamenacee utilizzate per proteggere i registri amministrativi provenienti da antichi manoscritti smembrati, dei Fondi Giudicanti, Notarile, Giudiziario, Conventi, oltre che dei Fondi di famiglia. La schedatura dei Fondi avverrà grazie al supporto di *Archimista*, piattaforma per la pubblicazione e lo sviluppo di *software open source*, resa disponibile dall'Istituto Centrale per gli Archivi. 2. Descrizione dei manoscritti per mezzo dell'IA; digitalizzazione e pubblicazione di testi inediti in edizione critica *open-access* all'interno dell'Archivio digitale, afferente agli Archivi di Stato e alle Soprintendenze archivistiche e bibliografiche aderenti al progetto; interoperabilità dell'Archivio digitale con il database *Mirabile. Archivio digitale della Cultura Medievale*, promosso dalla Fondazione Ezio Franceschini ONLUS di Firenze, con cui saranno condivise le schede informatiche pertinenti ai rispettivi progetti di ricerca. Eventuali affioramenti di testi musicali del *corpus* arsnovistico saranno oggetto di analisi diagnostiche presso il Laboratorio Arvedi di Diagnostica non Invasiva e di analisi musicologiche presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università degli Studi di Pavia. 3. Allestimento di una mostra documentale, fruibile anche a distanza con visore per realtà virtuale e contenuti a 360° e sul portale dell'ASSi (video 2D).

Indicazione delle specifiche attività che l'assegnista è chiamato/a a svolgere:

Le attività previste per l'assegnista sono:

- 1) Presso l'ASSi, censimento, schedatura e repertoriatura informatica dei dati relativi ai Fondi selezionati e alle coperte pergamenacee utilizzate per proteggere i registri amministrativi provenienti da antichi manoscritti smembrati:
 - consultazione e censimento del corpo documentario con registrazione delle singole unità di cui si compongono integralmente i Fondi archivistici selezionati;
 - raccolta ed elaborazione dei metadati che dovranno confluire in *Archimista*, piattaforma per la pubblicazione e lo sviluppo di *software open source* messa a disposizione dall'Istituto Centrale per gli Archivi;
 - impiego dell'IA per redigere uno strumento complementare all'inventario, ossia una indicizzazione volta a offrire utili indirizzi alla ricerca per materia.
- 2) Descrizione, digitalizzazione ed edizione critica dei frammenti pergamenacei latori di testi letterari editi o inediti riconducibili all'area romanza, al fine di facilitare la conservazione dei beni culturali e la loro fruizione digitale:
 - i frammenti pergamenacei che tramandano testi inediti o di particolare rilievo letterario-documentario saranno descritti, digitalizzati e pubblicati dall'assegnista in edizione critica *open-access* all'interno dell'Archivio digitale dell'ASSi;
 - affioramenti di testi musicali del *corpus* arsnovistico saranno oggetto di indagini analitiche non invasive volte a identificare i materiali utilizzati, caratterizzarne gli inchiostri e valutare lo stato di conservazione dei manufatti;
 - l'Archivio Digitale avrà la sua base all'interno del sito dell'ASSi, ma sarà reso interoperabile con il database *Mirabile. Archivio digitale della Cultura Medievale*.

Segue Decreto n. 835/2024

- 3) Valorizzazione e fruizione dei Fondi archivistici oggetto del progetto per facilitare l'accesso al patrimonio culturale come strumento di conoscenza e inclusione sociale:
- allestimento di una mostra documentale in cui saranno esposte le pergamene di riuso già note e quelle ancora inedite, emerse durante il progetto;
 - con il supporto informatico dell'ASSi verrà realizzato un video della mostra in 2D, disponibile e fruibile sul sito dell'ASSi;
 - con il supporto informatico dell'ASSi verrà realizzato un video della mostra fruibile a distanza con visore per realtà virtuale e contenuti a 360°.

Progetto di ricerca:

ID 318082 - Un *esoarchivio* digitale: la ricezione delle culture extraeuropee nelle ceramiche Richard Ginori (1923-2000) (ESODIARC).

N. 1 Assegno di Ricerca.

Importo lordo complessivo € 64.800,00, finanziato per € 58.320,00 dalla Regione Toscana e € 6.480,00 dalla Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia - CUP: E63C24001260009.

Responsabile Scientifica: prof.ssa Caterina Toschi.

Settore Scientifico Disciplinare: ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea.

Descrizione:

Il progetto, nato dalla collaborazione tra l'Università per Stranieri di Siena e la Fondazione Museo Archivio Richard Ginori di Doccia, ha come obiettivo quello di realizzare un fondo archivistico digitale di fonti visive e testuali centrate sulla ricezione delle culture extraeuropee nel patrimonio artistico, storico, sociale ed economico del Museo Ginori. Finalità della ricerca è quella di selezionare, digitalizzare e annotare le fonti culturali extraoccidentali lette, tradotte o assorbite nella produzione ed esposizione delle ceramiche dell'impresa toscana. Saranno presi in esame i decenni dal 1923 al 2000, in particolare quello della direzione di Gio Ponti (1923-1933), con un'attenzione peculiare alle ricerche del progettista Giovanni Gariboldi – e il secondo dopoguerra, in cui l'interesse pontiano verso queste culture è documentato sulle pagine dell'rivista storica "Domus", da lui fondata nel 1928, di cui la biblioteca del Museo conserva un fondo. Lo studio mira a realizzare un primo *esoarchivio* digitale, inteso come spazio critico in grado di sfidare le conoscenze acquisite su questo straordinario patrimonio, di defamiliarizzarne e rovesciarne le tradizionali rappresentazioni ancorate alla cultura visiva occidentale, riconoscendo la non neutralità del museo, un dispositivo di costruzione ma anche di dimenticanze di memorie. La proposta rientra nel quadro del progetto di UniStraSi *La Straniera | Una comunità di archivi digitali*, che presenta online in formato open access fondi documentari centrati sui paradigmi di ricezione di culture percepite come *straniere* in Occidente ai fini di un'indagine trasversale e transdisciplinare delle letture che ne sono state fatte rispetto ai canoni culturali europei.

Indicazione delle specifiche attività che l'assegnista è chiamato/a a svolgere:

Segue Decreto n. 835/2024

Le attività previste per l'assegnista sono:

L'assegnista dovrà svolgere un'indagine presso le collezioni, la biblioteca storica e l'archivio storico della Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia per selezionare la documentazione visiva e testuale di interesse per il progetto; provvederà a digitalizzarla tramite scanner e a caricarla sulla piattaforma digitale La Straniera. Infine si occuperà di annotare questo materiale documentario rispettando i metadati già individuati nel quadro del progetto PRIN PNRR 2022 "Straniere: the reception of non-European arts and cultures in Italy (1945- 2000)", finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dall'Unione Europea (NextGeneration EU), di cui è Principal Investigator la responsabile scientifica.

L'obiettivo sarà raggiunto una volta realizzato l'esoarchivio digitale, verificando l'accessibilità aperta dei suoi dati e la compatibilità in termini di interoperabilità con il nuovo programma europeo dello European Collaborative Cloud for Cultural Heritage.

Progetto di ricerca:

ID 318024 - Reshaping Marginal Landscapes (ResMaLand).

N. 2 Assegni di Ricerca.

Importo lordo complessivo € 64.800,00 per ciascun Assegno per un totale di € 129.600,00, finanziato per € 114.048,00 dalla Regione Toscana, € 7.128,00 da Archeologia Diffusa ETS e € 8.424,00 dal Comune di Isola del Giglio - CUP: E63C24001240004.

Assegno A) (Isola del Giglio) - 1 assegno

Responsabile Scientifico: prof. Jacopo Tabolli.

Settore Scientifico Disciplinare: ARCH-01/C - Civiltà dell'Italia preromana ed etruscologia.

Descrizione:

Il progetto di ricerca combina l'eccellenza della ricerca sull'archeologia dei paesaggi in Toscana con la trasferibilità e la replicabilità di best practices. La definizione di paesaggi archeologici marginali e marginalizzati è complessa nella tradizione di studi e l'apparente marginalità del paesaggio archeologico dell'Isola del Giglio, con la riscoperta e la valorizzazione nel progetto di due luoghi dimenticati ma centrali per la storia dell'isola e di tutto l'allora Granducato (il Lazzeretto e l'oratorio campestre di San Giorgio), ai margini del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, divengono il tramite per tradurre un modello virtuoso di archeologia diffusa.

Dal 2021 l'Università per Stranieri di Siena ha intrapreso ricerche in collaborazione con il Comune di Isola del Giglio (d'ora in avanti IdG), partecipando anche al comitato scientifico del sistema museale SMART. L'Assegno di ricerca sarà dedicato alla documentazione, rilievo tridimensionale, analisi microstratigrafica, valorizzazione nell'ambito di sentieristica esistente e da rinnovare, e incentrato sul Lazzeretto granducale (a nord del Porto), mai indagato

Segue Decreto n. 835/2024

scientificamente fino ad oggi. Fu luogo di accoglienza “forzata” di malati che qui giungevano da Livorno e centro pulsante dal tardo medioevo in poi della vita dell’Isola del Giglio. A mezza costa tra il Porto e il Castello, l’oratorio campestre di San Giorgio nasce forse in epoca bizantina presso le sorgenti più importanti dell’Isola e qui diviene durante il controllo prima Pisano e poi Fiorentino un punto fondamentale extraurbano sacro di accoglienza. Due luoghi che testimoniano la ricchezza del patrimonio culturale identitario toscano. L’Assegno prevede la riscoperta del palinsesto di paesaggio con la documentazione delle cave antiche, delle grotte, dei palmenti, dell’acquedotto mediceo che legano il comparto orientale e centrale dell’IdG. L’idea progettuale mira ad integrare, nei due anni di svolgimento, il vasto patrimonio di conoscenze acquisite all’interno delle strutture e delle politiche di fruizione dell’IdG.

Indicazione delle specifiche attività che l’assegnista è chiamato/a a svolgere:

Le attività previste per l’assegnista sono:

- fasi di ricerca bibliografica e archivistica, con l’obiettivo di acquisire di tutti i dati pregressi sulla storia del paesaggio dell’Isola del Giglio, con particolare riguardo al comparto dell’Oratorio Campestre di San Giorgio, del Lazzaretto e, più in generale, del settore centrale ed orientale dell’Isola del Giglio;
- fasi di ricerca sul campo all’Isola del Giglio tramite strumentazioni tecnologiche e indagini archeologiche, con l’obiettivo di acquisire nuovi dati, scaturiti da studi più approfonditi e con moderni supporti tecnologici;
- documentazione 3D dei resti dell’Oratorio Campestre di San Giorgio e del Lazzaretto. Rilievo strumentale delle Cave del Piccione e dell’Arenella; documentazione del sistema dei Palmenti e dell’Acquedotto Mediceo presso l’Oratorio Campestre di San Giorgio;
- fasi di analisi e ricomposizione di tutti i dati raccolti, con l’obiettivo di ricucire tutta l’informazione storico-archeologica ambientale disponibile per il sito (uso del WebGIS per gestire i dati);
- elaborazione di modelli virtuali e digitali e stesura di contenuti analogici e digitali, con l’obiettivo di restituire audiovisivamente l’aspetto dei siti e del paesaggio e supportare didatticamente ed in maniera più immersiva la visita del patrimonio culturale ed archeologico connesso con la sentieristica dell’Isola del Giglio;
- attività di comunicazione e divulgazione, con l’obiettivo di allargare, informare e diversificare il pubblico fruitore ed aumentare i flussi di visita verso un turismo ‘lento’ ma consapevole e diffuso;
- partecipazione a scavi, ricognizioni studio dei materiali.

Assegno B) (Monti Aurunci) - 1 assegno

Responsabile Scientifico: prof. Jacopo Tabolli.

Settore Scientifico Disciplinare: ARCH-01/G Metodologie della ricerca archeologica.

Descrizione:

Segue Decreto n. 835/2024

Nel 2023 l'Università per Stranieri di Siena, il Parco Naturale dei Monti Aurunci (provincia di Latina) e l'Associazione Archeologia Diffusa ETS (d'ora in avanti AD) hanno siglato un accordo di collaborazione facendo nascere il progetto MAP (Monti Aurunci Project). Si tratta di un progetto di eccellenza volto a indagare le trasformazioni dei paesaggi storici montani e marginali in una prospettiva di lunga durata attraverso l'approccio antropologico, storico ed archeologico, unico caso in Italia inoltre che mira a trasferire le conoscenze e gli approcci della ricerca Toscana, dove l'Università AD opera, in una chiave extra regionale, con l'obiettivo di produrre standard di qualità condivisi. La nuova stagione di ricerche ha permesso al Parco di acquisire un patrimonio di siti archeologici di alto valore storico e paesaggistico finora sconosciuti. L'idea progettuale mira ad integrare, nei due anni di svolgimento, il vasto patrimonio di conoscenze acquisite all'interno delle strutture e delle politiche di fruizione del Parco. La maggior parte dei siti archeologici individuati e studiati, infatti, si trova lungo la rete sentieristica del Parco dei Monti Aurunci realizzata in collaborazione col CAI e che si estende per una lunghezza complessiva di più di 100 km. Essa rappresenta la 'spina dorsale' dell'offerta di turismo sostenibile del Parco, che permette di godere delle principali bellezze naturalistiche del territorio e di raggiungere punti di interesse naturalistico. Nonostante l'esistenza di una tale infrastruttura e la nascita di progetti paralleli (es. Il "Cammino degli Aurunci") nessuna delle attuali offerte comprende al proprio interno siti e punti di interesse culturale e storico-archeologico che siano opportunamente corredati da informazioni e materiale informativo di qualità garantita, ovvero curati da operatori del settore (storici, archeologi, storici dell'arte). Inoltre i dati inediti raccolti dalle ricerche di AD in collaborazione con l'Università rendono necessario un aggiornamento sia in termini qualitativi che quantitativi del materiale informativo sinora prodotto per questo territorio. Il progetto vuole dunque mettere a 'sistema', con la creazione di appositi database informatici, tutte le conoscenze sinora acquisite, per poi offrire informazioni di alta qualità scientifica con strumenti e metodi adeguati e innovativi per aumentare la capacità di comprensione e comunicazione dei medesimi ad un pubblico più vasto possibile, dotando il territorio di uno strumento importante ai fini della riuscita dell'offerta turistica, economica ma anche di tutela del patrimonio. In particolare, alla luce di nuovi scavi, il progetto prevede la realizzazione di un'esperienza virtuale (con ricostruzione 3D dei siti e dell'ambiente circostante), che offra ai visitatori un percorso immersivo e multisensoriale, favorendo una maggiore partecipazione e interazione. Tutto ciò sarà realizzabile con il potenziamento della sinergia esistente tra pubbliche istituzioni e privati ed una spiccata valorizzazione partecipativa, che favorisca anche la nascita di un parco pubblico, integrato nel parco archeologico. La buona riuscita del progetto sarà possibile grazie al confronto continuo con il sistema dei Parchi regionali Toscani – ad esempio con il sistema archeologico del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano come rapporto di best practices e altre realtà nazionali.

Indicazione delle specifiche attività che l'assegnista è chiamato/a a svolgere:

Le attività previste per l'assegnista sono:

- fasi di ricerca bibliografica e archivistica, con l'obiettivo di acquisire di tutti i dati pregressi sulla storia del paesaggio montano e marginali dei Monti Aurunci;
- fasi di ricerca sul campo nel Parco dei Monti Aurunci tramite strumentazioni tecnologiche e indagini archeologiche, con l'obiettivo di acquisire nuovi dati, scaturiti da studi più approfonditi e con moderni supporti tecnologici;

Segue Decreto n. 835/2024

- fasi di analisi e ricomposizione di tutti i dati raccolti, con l'obiettivo di ricucire tutta l'informazione storico-archeologica ambientale disponibile per il sito (uso del WebGIS per gestire i dati);
- elaborazione di modelli virtuali e digitali e stesura di contenuti analogici e digitali, con l'obiettivo di restituire audiovisivamente l'aspetto dei siti e del paesaggio e supportare didatticamente ed in maniera più immersiva la visita del patrimonio culturale ed archeologico connesso con la sentieristica del Parco;
- attività di comunicazione e divulgazione, con l'obiettivo di allargare, informare e diversificare il pubblico fruitore ed aumentare i flussi di visita verso un turismo 'lento' ma consapevole e diffuso;
- partecipazione a scavi, ricognizioni studio dei materiali.

Gli assegni avranno una durata di 24 mesi e decorreranno dal 1.4.2025.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Possono essere destinatari degli assegni studiosi/e in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Requisiti di ammissione

Tutti i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- essere titolari di laurea specialistica o laurea vecchio ordinamento come specificato per ciascun progetto;
- non aver già compiuto il 36° anno di età alla data di presentazione della domanda di partecipazione a bando di selezione.

ID 318085 - Progetto di ricerca: Autonomia di apprendimento dell'italiano L2 da parte di immigrati con ChatGPT: un approccio etico ed ecologico.

I/Le candidati/e devono essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di laurea vecchio ordinamento in discipline inerenti la classe di laurea LM-14 o LM-39.

Titoli per la valutazione:

- Dottorato di ricerca in “Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri”, ottenuto da non più di 3 anni;
- Tesi di Dottorato di Ricerca pertinente con gli argomenti oggetto del bando, in didattica dell'italiano L2 e/o rivolta a soggetti svantaggiati e vulnerabili (rifugiati, richiedenti asilo, resettled, detenuti, titolari di protezione internazionale);
- Tesi di Laurea specialistica, magistrale o di vecchio ordinamento in didattica dell'italiano L2;
- Pubblicazioni sui temi della migrazione, plurilinguismo e lingue di contatto, rivolte a soggetti svantaggiati e vulnerabili (rifugiati, richiedenti asilo, resettled, detenuti, titolari di protezione internazionale);

Segue Decreto n. 835/2024

- Relatore a conferenze e lezioni accademiche sui temi della migrazione, plurilinguismo e lingue di contatto, rivolte a soggetti svantaggiati e vulnerabili (rifugiati, richiedenti asilo, resettled, detenuti, titolari di protezione internazionale).
- Eventuali esperienze lavorative e di ricerca documentate attinenti l'oggetto del bando presso l'Università per Stranieri di Siena (comprese quelle del PUP Unistrasi):
 - Assegno di ricerca pertinente con gli argomenti oggetto del bando, elaborazione di percorsi di inclusione sociale e di strumenti per il recupero e contro l'emarginazione di soggetti svantaggiati e vulnerabili (rifugiati, richiedenti asilo, resettled, detenuti, titolari di protezione internazionale);
 - Partecipazione a progetti di ricerca di ambito europeo rivolti a soggetti svantaggiati e vulnerabili (rifugiati, richiedenti asilo, resettled, detenuti, titolari di protezione internazionale);
 - Organizzazione e gestione di attività formative e di ricerca in contesti di marginalità sociale e rivolte a soggetti svantaggiati e vulnerabili (rifugiati, richiedenti asilo, resettled, detenuti, titolari di protezione internazionale).

ID 318086 - Progetto di ricerca: Frammenti dell'Archivio di Stato di Siena: applicazioni informatiche, codicologiche e filologiche per la valorizzazione dei Fondi privati e dei frammenti volgari inediti. (FRASI).

I/Le candidati/e devono essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di laurea vecchio ordinamento in discipline umanistiche.

Titoli per la valutazione:

- Tesi di Laurea specialistica, magistrale o di vecchio ordinamento pertinente con gli argomenti oggetto del bando.
- Tesi di Dottorato di Ricerca pertinente con gli argomenti oggetto del bando.
- Eventuali esperienze e attività di ricerca documentate attinenti l'oggetto del bando.

ID 318082 - Progetto di ricerca: Un *esoarchivio* digitale: la ricezione delle culture extraeuropee nelle ceramiche Richard Ginori (1923-2000) (ESODIARC).

I/Le candidati/e devono essere in possesso del diploma di Laurea Magistrale o Laurea di vecchio ordinamento in discipline, o titolo equivalente conseguito all'estero, appartenente alla seguente classe: Storia dell'arte (LM-89, o 95/S o V.O.).

Titoli per la valutazione:

- Tesi di Laurea specialistica, magistrale o di vecchio ordinamento pertinente con gli argomenti oggetto del bando.
- Tesi di Dottorato di Ricerca pertinente con gli argomenti oggetto del bando.
- Eventuali esperienze e attività di ricerca documentate attinenti l'oggetto del bando.

ID 318024 - Progetto di ricerca: Reshaping Marginal Landscapes (ResMaLand).

Segue Decreto n. 835/2024

I/Le candidati/e devono essere in possesso del diploma di Laurea Magistrale o Laurea di vecchio ordinamento in discipline archeologiche.

Titoli per la valutazione:

- Tesi di Laurea specialistica, magistrale o di vecchio ordinamento pertinente con gli argomenti oggetto del bando.
- Tesi di Dottorato di Ricerca pertinente con gli argomenti oggetto del bando ovvero Tesi di Scuola di Specializzazione.
- Eventuali esperienze e attività di ricerca documentate attinenti l'oggetto del bando.

I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza dei predetti titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del/della candidato/a alla presente selezione, dalla Commissione Giudicatrice al momento dell'esame dei titoli sulla base di idonea documentazione presentata in fase di candidatura.

Il vincitore/La vincitrice in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non sia in possesso del decreto di equipollenza, dovrà trasmettere **entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti** della selezione e comunque all'atto della sottoscrizione del contratto, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia.

Verrà disposta la decadenza dal diritto alla sottoscrizione del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano entro il suddetto termine.

La mancanza del possesso del requisito di ammissione implica automaticamente l'esclusione dalla selezione.

Il requisito prescritto deve essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3 – Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, piazza Carlo Rosselli 27/28, 53100 Siena – e deve essere inviata per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it. Ciascun/a candidato/a potrà inviare solo la propria domanda di ammissione alla selezione dal proprio indirizzo PEC e non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).

Il/La candidata deve indicare chiaramente sulla domanda il progetto di ricerca per il quale intende concorrere.

Le domande, con relativa documentazione, devono essere presentate singolarmente per ogni selezione alla quale il/la candidato/a intende partecipare.

La domanda con i relativi allegati dovrà pervenire entro **trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo del presente provvedimento.**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68.

Segue Decreto n. 835/2024

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del/la candidato/a.

La domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente alla copia del documento di identità e codice fiscale, devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip o .rar).

Si precisa che la posta elettronica certificata consente la trasmissione di allegati che abbiano una dimensione massima di 4MB per ciascun documento e di 40 MB complessivi per ciascuna e-mail.

Il candidato/La candidata che debba trasmettere allegati che superino tali limiti, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda, gli allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione, e la copia di un documento valido di identità, dovranno essere inviati in formato PDF.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione di domande, titoli e pubblicazioni, derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione. Al fine di accertarsi dell'effettiva ricezione, gli/le interessati/e possono rivolgersi direttamente alla Segreteria Generale (tel. 0577/240174 – 240218).

La domanda può inoltre essere presentata mediante spedizione postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnata direttamente presso l'Università per Stranieri di Siena, Piazza G. Amendola n. 29 (Siena) - Segreteria Generale (stanza n. 112) - nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00; il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data di invio della mail nel caso di invio tramite PEC.

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile nel caso di presentazione diretta, dalla data e dal numero di acquisizione al protocollo; se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Per altre eventuali informazioni sul bando di selezione, gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Area Programmazione e Reclutamento (tel. 0577/240153-243).

Le persone con disabilità, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria condizione di disabilità, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove di esame della presente selezione.

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- documento di identità e codice fiscale;
- certificato di laurea o dichiarazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/00;
- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso;
- un progetto di formazione-apprendimento-ricerca nel quale siano indicati in modo dettagliato le acquisizioni e il percorso di crescita professionale che si intendono realizzare con la partecipazione al progetto di ricerca per il quale è bandito l'Assegno;

Segue Decreto n. 835/2024

- curriculum vitae et studiorum dal quale risulti il dettaglio documentato del percorso di studi compiuto, dei titoli di studio post-laurea conseguiti, delle esperienze di ricerca maturate e dei risultati raggiunti (pubblicazioni; brevetti; ecc.);
- eventuali pubblicazioni e ogni altro titolo che ad avviso del/la candidato/a possa servire a comprovare la sua qualificazione e la sua produzione scientifica nonché la sua attitudine alla ricerca.

La valutazione dei titoli sarà effettuata esclusivamente sulla base di quanto indicato nei modelli allegati al presente bando e compilati secondo le indicazioni fornite; non saranno valutati i titoli non riportati in tali moduli.

I titoli e le pubblicazioni trasmessi oltre il termine previsto per la presentazione della domanda non saranno presi in considerazione.

Le pubblicazioni possono essere presentate in qualunque lingua.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/la candidato/a o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a, compresa la mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, oppure dipendenti da disguidi comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Coloro che intendano partecipare a più selezioni, dovranno presentare distinte domande (di cui agli allegati al presente bando). Nel caso in cui il candidato presenti una sola domanda per più progetti, l'istanza verrà ritenuta valida unicamente per la partecipazione alla selezione relativa al primo progetto in essa indicata.

Articolo 4 – Esclusione dalla procedura di selezione

I candidati/Le candidate sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Articolo 5 – Commissione giudicatrice

Per ciascun progetto verrà nominata, dal Rettore, una Commissione giudicatrice costituita ciascuna da tre professori/esse o ricercatori/trici appartenenti ai settori scientifico disciplinari coinvolti nel progetto o, in mancanza, a settori affini per area e/o interessi scientifici legati ai suddetti progetti di ricerca. Della Commissione può far parte anche un/a componente esterno/a all'Ateneo, di provata qualificazione scientifica a livello internazionale.

Articolo 6 – Criteri di valutazione

La selezione è per titoli e colloquio.

La selezione dei destinatari dovrà essere svolta attraverso:

- a) la valutazione di un progetto di formazione-apprendimento-ricerca nel quale i/le candidati/e indichino in modo dettagliato le acquisizioni e il percorso di crescita professionale che intendono realizzare con la partecipazione al progetto di ricerca per il quale è bandito l'Assegno (gli assegni);

Segue Decreto n. 835/2024

- b) la valutazione del curriculum vitae dei/delle candidati/e, con il dettaglio documentato del percorso di studi compiuto, dei titoli di studio post laurea conseguiti, delle esperienze di ricerca maturate e dei risultati raggiunti (pubblicazioni; brevetti; ecc.);
- c) un colloquio volto a verificare l'attitudine, la motivazione e la preparazione per partecipare al progetto di ricerca per il quale è messo a bando l'Assegno (gli assegni).

La Commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartiti:

- **punti 75** per i criteri parametri a), b) e c)
- **punti 25** per colloquio.

a)	Coerenza tra il progetto di formazione- apprendimento-ricerca proposto e il progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'Assegno.	5 punti
b)	Coerenza del curriculum vitae, del percorso di studi e delle esperienze di ricerca effettuate rispetto al profilo di competenza richiesto dal progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'Assegno.	40 punti
c)	Titoli di studio conseguiti, numerosità e qualità dei risultati di ricerca conseguiti (pubblicazioni, brevetti, ecc.).	30 punti

Successivamente alla valutazione dei titoli si svolgerà in seduta pubblica il colloquio.

I colloqui avranno luogo secondo il calendario che segue:

Progetto di ricerca: ID 318085 - Autonomia di apprendimento dell'italiano L2 da parte di immigrati con ChatGPT: un approccio etico ed ecologico.

Il colloquio si terrà il giorno 4.2.2025 con inizio alle ore 15.00 presso l'Università per Stranieri di Siena.

I/Le candidati/e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi presso l'Università per Stranieri di Siena (sala n. 323) - Piazza Carlo Rosselli 27/28 - SIENA - nel giorno e nell'ora sopraindicati, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

Il colloquio verterà sui temi e gli argomenti previsti dal progetto e sui titoli e le esperienze presentati dal/dalla candidato/a.

I criteri di valutazione del colloquio saranno i seguenti:

Capacità e chiarezza d'esposizione	5 punti
Conoscenze sui temi dell'Assegno	10 punti
Predisposizione all'attività di ricerca e didattica	10 punti

Progetto di ricerca: ID 318086 - Frammenti dell'Archivio di Stato di Siena: applicazioni informatiche, codicologiche e filologiche per la valorizzazione dei Fondi privati e dei frammenti volgari inediti. (FRASI).

Il colloquio si terrà il giorno 10.2.2025 con inizio alle ore 11.00 in modalità telematica.

Segue Decreto n. 835/2024

I/Le candidati/e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a collegarsi nel giorno e nell'ora sopraindicati, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

Il colloquio verterà sui temi e gli argomenti previsti dal progetto e sui titoli e le esperienze presentati dal/dalla candidato/a.

I criteri di valutazione del colloquio saranno i seguenti:

Capacità e chiarezza d'esposizione	5 punti
Conoscenze sui temi dell'Assegno	10 punti
Predisposizione all'attività di ricerca e didattica	10 punti

Progetto di ricerca: ID 318082 - Un *esoarchivio* digitale: la ricezione delle culture extraeuropee nelle ceramiche Richard Ginori (1923-2000) (ESODIARC).

Il colloquio si terrà il giorno 7.2.2025 con inizio alle ore 10.00 in modalità telematica.

I/Le candidati/e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a collegarsi nel giorno e nell'ora sopraindicati, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

Il colloquio verterà sui temi e gli argomenti previsti dal progetto e sui titoli e le esperienze presentati dal/dalla candidato/a.

I criteri di valutazione del colloquio saranno i seguenti:

Capacità e chiarezza d'esposizione	5 punti
Conoscenze sui temi dell'Assegno	10 punti
Predisposizione all'attività di ricerca e didattica	10 punti

Progetto di ricerca: ID 318024 - Reshaping Marginal Landscapes (ResMaLand).

Assegno A) (Isola del Giglio)

Il colloquio si terrà il giorno 3.2.2025 con inizio alle ore 10.00 presso l'Università per Stranieri di Siena, Piazza Carlo Rosselli 27/28 - Siena.

I/Le candidati/e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi presso l'Università per Stranieri di Siena (sala n. 323) - Piazza Carlo Rosselli 27/28 - SIENA - nel giorno e nell'ora sopraindicati, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

Assegno B) (Monti Aurunci)

Il colloquio si terrà il giorno 3.2.2025 con inizio alle ore 15.00 presso l'Università per Stranieri di Siena, Piazza Carlo Rosselli 27/28 - Siena.

I/Le candidati/e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi presso l'Università per Stranieri di Siena (sala n. 323) - Piazza Carlo Rosselli

Segue Decreto n. 835/2024

27/28 - SIENA - nel giorno e nell'ora sopraindicati, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

Il colloquio, per entrambi gli assegni, verterà sui temi e gli argomenti previsti dal progetto e sui titoli e le esperienze presentati dal/dalla candidato/a.

I criteri per la valutazione di entrambi i colloqui saranno i seguenti.

Capacità e chiarezza d'esposizione	5 punti
Conoscenze sui temi dell'Assegno	10 punti
Predisposizione all'attività di ricerca e didattica	8 punti
Conoscenza della lingua inglese	2 punti

La pubblicazione dei calendari di esame contenuti nel presente bando ha valore di notifica ai sensi di legge per la convocazione alla prova.

Ai fini dello svolgimento del colloquio, i/le candidati/e dovranno esibire il documento identificativo già inviato in allegato alla domanda.

L'assenza del/della candidato/a sarà considerata come definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione quale ne sia la causa.

Per quanto riguarda lo svolgimento del colloquio per via telematica si precisa che questo si svolgerà esclusivamente mediante l'uso di strumenti telematici, idonei a consentire la comunicazione audio/video in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra i/le candidati/e e la Commissione (preferibilmente Google Hangout Meet, o altre modalità affini di eguale diffusione, praticità e affidabilità).

I/Le candidati/e dovranno essere forniti di attrezzature tecniche audio video adeguate e l'accertamento dell'identità sarà verificabile con l'esibizione, contestuale allo svolgimento del colloquio, dell'originale del documento di identità in corso di validità, già inviato in allegato alla domanda di partecipazione.

Alla data e nell'ora prevista per il colloquio, il presidente provvederà ad attivare la connessione tramite l'indirizzo elettronico fornito, dando avvio al colloquio medesimo.

La mancata/errata comunicazione dell'account personale, il mancato collegamento alla riunione e/o l'irreperibilità dei candidati nel giorno o nell'orario stabilito, o la mancata esibizione del documento identificativo già inviato in allegato alla domanda saranno considerati rinuncia alla partecipazione al colloquio, e dunque alla selezione, qualunque sia la causa.

L'Ateneo declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico imputabili ai candidati impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Sarà cura dei/delle candidati/e tenersi informati/e consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

Segue Decreto n. 835/2024

Articolo 7 – Graduatoria

Al termine della valutazione la Commissione, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il/la vincitore/trice, formulando una graduatoria dei/delle candidati/e con il relativo punteggio finale.

Se due o più candidati/e ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il/la candidato/a più giovane di età.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Rettore che accerta la regolarità degli atti e dichiara il/la vincitore/trice. I candidati/Le candidate risultati/e vincitori/trici della procedura di valutazione comparativa riceveranno comunicazione diretta da parte dell'Università.

Articolo 8 – Natura e stipula del contratto

Il contratto che si instaura con l'assegnista sarà sottoscritto dal Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, e conterrà le seguenti indicazioni:

- data di inizio e termine del rapporto di lavoro;
- prestazioni richieste nell'ambito del progetto di ricerca;
- trattamento economico complessivo e modalità di erogazione;
- struttura di afferenza;
- nominativo della responsabile della ricerca;
- settore concorsuale / scientifico disciplinare di pertinenza del programma di ricerca.

L'Assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

La durata complessiva dell'Assegno, compreso gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni salvo diverse disposizioni di legge, ad esclusione del periodo in cui l'Assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Nel calcolo del limite massimo non devono essere ricompresi gli anni da assegnista svolti ai sensi dell'art. 51, c. 6 della legge 449/1997.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il medesimo soggetto in qualità di titolare degli assegni e dei contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della predetta legge, con il medesimo soggetto non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi.

Non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'assegnista di ricerca dovrà presentare alla Responsabile Scientifica del progetto una dettagliata relazione mensile sulle attività svolte.

Articolo 9 – Divieto di cumulo, incompatibilità

Non possono partecipare ai bandi per il conferimento degli assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa appartenente al Dipartimento di Studi Umanistici o alla Struttura dell'Università che richiede l'attivazione dell'Assegno ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e comunque coloro che ricadono entro i casi previsti dal Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Ateneo.

Segue Decreto n. 835/2024

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382. La titolarità dell'Assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, scuola di specializzazione in Italia o all'estero. L'Assegno, individuale e indivisibile, non è cumulabile – a pena di decadenza – con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da altre istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, soprattutto con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni. L'Assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione o con proventi derivanti da attività libero-professionali svolte in modo continuativo, tranne quelli previsti dall'art. 11 del “Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240” di questo Ateneo e purché l'attività lavorativa non interferisca con l'attività primaria di ricerca.

Articolo 10 – Decadenza, risoluzione, recesso

Decadono dal diritto al conferimento dell'Assegno coloro che, entro il termine fissato, non provvedono alla sottoscrizione del contratto o che non assumono servizio nel termine stabilito. Il contratto è risolto, su proposta motivata del/della Responsabile Scientifico/a, approvata dall'organo collegiale di direzione della Struttura di riferimento della ricerca, nei confronti del/la titolare di Assegno che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze o di violazioni del Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Ateneo. L'Amministrazione procederà all'eventuale risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, dopo che la Responsabile Scientifica abbia provveduto con un richiamo scritto e abbia dato un congruo termine (almeno 15 giorni) per adempiere, e il/la titolare di Assegno di ricerca non abbia ripreso regolarmente l'attività. Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilita dall'art. 9 del presente bando, oltre che in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca, ai sensi dell'art. 12, c. 4 e dell'art. 15, c. 1., del “Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2014” di questo Ateneo. Il/La titolare dell'Assegno di ricerca ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso scritto di almeno 30 giorni.

Articolo 11 – Trattamento di dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione. L'interessato/a gode dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai diretti interessati.

Articolo 12 – Norme finali

Segue Decreto n. 835/2024

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi per quanto compatibile ed il “Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all’art. 22 della Legge 30.12.2014”, di questa Università pubblicato sul sito internet dell’Ateneo all’indirizzo <http://www.unistrasi.it>, sotto la voce “Ateneo” - “Statuto, leggi, regolamenti, norme”, che il candidato dichiara, con la presentazione della domanda di cui al bando in questione, di aver visionato e di ben conoscere.

Siena, 17.12.2024

IL RETTORE
(prof. Tomaso Montanari) *

Responsabile del procedimento: dott.ssa Silvia Tonveronachi *

Compilatrice: Paola Rustici

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull’accessibilità.